



Prot. n.364

del 16/09/2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei

lavori sopra indicati, site in **Comune di Acerra (NA)**, distinte in **Catasto Terreni al foglio 29, mappale n.849**, per una superficie complessiva in asservimento di **mq. 410**, intestate catastalmente a GRAZIANO ELIO n. a NAPOLI il 04/11/1945 c.f. GRZLEI45S04F839K PROPRIETA' 500/1000, GRAZIANO MARINA n. a NAPOLI il 18/04/1953 c.f. GRZMRN53D58F839B PROPRIETA' 1/4, GRAZIANO ROSARIA n. a NAPOLI il 24/09/1954 c.f. GRZRSR54P64F839C PROPRIETA' 1/4;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data **22/09/2016** è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di asservimento pari ad **€ 8.421,00**, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA la Delibera n. 96 Esercizio 2018** Itinerario Napoli – Bari: “Tratta “Variante alla Linea Napoli – Cannello” del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cannello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA la Delibera n. 90/2020 del 21/12/2020** con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Delibera n. 96 e 90 sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 100 del 17/06/2021**, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili in questione, per una maggiore superficie in asservimento di mq. 305 ed in esproprio di mq.75;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione e asservimento pari a complessivi € 833,49, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che l'area da espropriare ed asservire, ricadente sull'originale mappale 849 del foglio 29, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 29, mappali 1264 (ex 849) e 1265 (ex 849) per una consistenza complessiva in asservimento di mq. 305 ed in esproprio di mq.63;
- **VISTO** che in esito alle maggiori occupazioni derivate dai provvedimenti sopra menzionati si è provveduto a rideterminare l'indennità complessiva di esproprio ed asservimento per un importo complessivo pari ad € 17.954,66, per un importo a, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTE le n. 282 del 09/11/2022 e n. 37 del 20/02/2023** con le quali, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, al Nr. Nazionale: 1383269 Nr. provinciale: 336689 per un importo di € 4.972,28 ed al Nr. Nazionale: 1387978 Nr. provinciale: 337476 per un importo di € 12.982,38

- **VISTO** il **Decreto di Esproprio e Asservimento n. 152 del 04/05/2023**, emesso ai sensi dell'art.22 e 23 del DPR 327/2001 e s.m.i., con il quale è stata disposta l'espropriazione e l'asservimento degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvedimento regolarmente notificato alla ditta e pubblicato presso il BUR Campania;
- **VISTO** che i depositi amministrativi di cui ai punti precedenti sono stati regolarmente perfezionati rispettivamente in data 27/01/2023 (descrizione: Itinerario Napoli-Bari. 1^ Tratta Variante - Numero Fattura: BSF0020057586-01 data: 19/01/2023, protocollo: 1101000513, importo € 4.972,28, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 1.046.652,85) ed in data 31/03/2023 (descrizione: Itinerario Napoli-Bari. 1^ Tratta Variante - Numero Fattura: NA01387978K data: 22/03/2023, protocollo: 1101003630, importo € 12.982,38, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 262.839,11);
- **VISTO** che con verbale di accordo, sottoscritto in data **28/07/2025**, la ditta espropriata ha prodotto contestuale accettazione irrevocabile delle indennità depositate sopra indicate;
- **VISTO** che la Ditta ha fatto pervenire regolare autocertificazione in merito all'assunzione di responsabilità, in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, punto 6, del DPR 327/01;
- **VISTA** la trasmissione della relazione per **Notaio Alessia Angelone, del 24/07/2025**, attestante la effettiva titolarità dei cespiti oggetto di espropriazione, nonché la piena e libera proprietà dei beni, con riferimento all'epoca dell'espropriazione, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0283470.25.U del 16/09/2025** presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Espropriata	catasto terreni			indennità da corrispondere
		Foglio	Mappali	Superficie mq	
303PD 80 CDS 127 PE	GRAZIANO ELIO nato a Napoli il 04/11/1945 c.f. GRZLEI45S04F839K, proprietario per 500/1000,	29	1264 (ex 849)	305 <i>per asservimento</i>	€ 12.982,38 Nr. Nazionale: 1387978 Nr. provinciale: 337476 Cod. Rif. NA01387978K
	GRAZIANO MARINA nata a Napoli il 18/04/1953 c.f. GRZMRN53D58F839B, proprietaria per 1/4,				
	GRAZIANO ROSARIA nata a Napoli il 24/09/1954 c.f. GRZRSR54P64F839C, proprietaria per 1/4		1265 (ex 849)	63 <i>per espropriaizione</i>	€ 4.972,28 Nr. Nazionale: 1383269 Nr. provinciale: 336689 Cod. Rif. NA1383269S
TOTALE INDENNITA' DA SVINCOLARE					€ 17.954,66
ripartizione in base alle quote di proprietà					
GRAZIANO ELIO nato a Napoli il 04/11/1945 c.f. GRZLEI45S04F839K, proprietario per 500/1000					€ 8.977,33
GRAZIANO MARINA nata a Napoli il 18/04/1953 c.f. GRZMRN53D58F839B, proprietaria per 1/4					€ 4.488,67
GRAZIANO ROSARIA nata a Napoli il 24/09/1954 c.f. GRZRSR54P64F839C, proprietaria per 1/4					€ 4.488,67

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*